

in soldino per



SOSTIENI I PROGETTI DELLA PONTIFICIA OPERA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

La Giornata Missionaria dei Ragazzi non è costituita solo dalla preghiera, ma anche dal contributo concreto, con autentico spirito di solidarietà.

Missio ragazzi ogni anno sceglie cinque progetti (uno per continente), che potrete presentare ai ragazzi e così coinvolgerli concretamente. I progetti che qui illustriamo sono solo un piccolissimo esempio dei tanti, sostenuti nel mondo, attraverso il FONDO UNIVERSALE DI SOLIDARIETÀ (F.U.S.), che è quel grande "salvadanaio" dove confluiscono tutte le raccolte per la Giornata Missionaria Mondiale e dei Ragazzi.

Non occorre coprire per intero la quota richiesta per il singolo progetto: saranno tutte le offerte dei ragazzi missionari d'Italia ad assicurare, ad altri bambini, ciò di cui hanno bisogno.

Tutte le modalità di versamento per sostenere i progetti potete trovarle sul sito <https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>

**Vi invitiamo ad indicare come CAUSALE del versamento
il NUMERO DEL PROGETTO ed il PAESE**

america

progetto n. **36** PERÙ

Realizzazione di una ludoteca per i bambini del Vicariato Apostolico di Iquitos a cura della "Casa de la Nina" di Loreto

Il progetto si rivolge a 120 bambini fino a 14 anni di età.

Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.700 €.



Il progetto prevede la realizzazione di una ludoteca, luogo in cui i bambini possono trascorrere del tempo prezioso, ricevendo cure ed attenzioni attraverso il gioco, percorsi educativi e non ultimo una sana alimentazione. Per poter procedere alla realizzazione del progetto sono fondamentali due fasi:

Fase 1 "Ristrutturazione": in questa fase è prioritaria la ricerca e il reclutamento di forza lavoro adeguata alla ristrutturazione dei locali che saranno adibiti all'uso prefisso. L'acquisto di tutto il materiale necessario allo svolgimento dei lavori. In questa fase, non solo saranno realizzati gli spazi per la ludoteca ma anche le stanze per il catechismo e saranno ristrutturati i servizi igienici sanitari utilizzati dai bambini durante le ore di frequenza nella struttura.

Fase 2 "Arredo e Manutenzione": dopo la ristrutturazione, sarà la volta dell'acquisto degli arredi della ludoteca; del materiale didattico, ludico ricreativo. Previsto anche l'acquisto di condizionatori per l'ambiente.

Il sostegno richiesto per il progetto oltre a garantire la realizzazione di quanto descritto, sarà un ulteriore aiuto per la sua gestione e manutenzione.

oceania

progetto n. **37** PAPUA NUOVA GUINEA

Progetto di formazione missionaria per ragazzi con l'obiettivo di inserirli nelle comunità come futuri catechisti a cura della Famiglia Religiosa Catechiste Missionarie di Santa Teresa di Gesù della Diocesi di Vanimo.

Il progetto si rivolge a 82 bambini fino a 14 anni di età.

Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.500 €.

La catechesi dei bambini è uno dei principali apostolati della famiglia religiosa Catechiste Missionarie di Santa Teresa del Bambin Gesù che con Suor Adelaide come responsabile viene portata avanti nella Diocesi di Vanimo.

Prima che suor Adelaide si offrisse come missionaria in Papua Nuova Guinea, si è occupata della catechesi di alcuni membri della Caritas della Diocesi di Pasig nelle Filippine e lo stesso

Vescovo della Diocesi la incaricò di preparare bambini e adulti al sacramento della Cresima. Poiché

la maggior parte del suo incarico era sempre nell'uf-

ficio del vescovo o del sacerdote, spesso faceva catechesi uno ad uno, agli operai della sua zona o a chiunque incontrava sia che viaggiasse con lei in autobus o alle persone che confidavano a lei problemi personali: ogni occasione era opportunità per fare catechismo. Oggi è responsabile di questo progetto a Vanimo in Papua Nuova Guinea che ha come obiettivo quello di formare i bambini a sviluppare il loro spirito missionario nella mente e nel cuore e crescendo, diventare catechisti impegnati o animatori di preghiera in futuro. Durante gli incontri di catechesi i bambini parleranno anche dell'importanza di prendersi cura dell'ambiente in base allo spirito missionario: è un aspetto importante perché sviluppare in loro questa cura, significa trasmetterla a loro volta, alle loro famiglie e ai loro coetanei nella comunità locale. L'aiuto finanziario è necessario per portare avanti il progetto nell'acquisto di tutto quanto serve a pianificare gli incontri e a portarli avanti; apparecchiature e materiali didattici e non ultimo anche la garanzia di merende abbondanti per tutti i bambini.



africa

progetto n. **40** SENEGAL

Centro "L'Abri" presso la parrocchia di Notre Dame de Ongers de Quotrom a supporto di bambini con disabilità motorie, a cura della congregazione delle Suore Ospedaliere di San Tommaso di Villeneuve nell'Arcidiocesi di Dakar.

Il progetto si rivolge a 16 bambini fino a 14 anni di età.

Il contributo necessario per sostenere il centro "l'Abri" è di circa 9.200 €

Le Suore Ospedaliere di San Tommaso di Villeneuve, congregazione nata nel 1661 in Francia, sono al servizio di ammalati, anziani e bambini portatori di handicap e si occupano della promozione della donna nella pastorale sociale e parrocchiale.

Nella parrocchia di Note Dame de Ongers de Quotrom gestiscono il Centro "l'Abri", senza scopo di lucro, a supporto di bambini disabili dai 04 a 14 anni d'età, di diverse religioni e residenti nel circondario della parrocchia. In questo centro i bambini malati vengono operati, riabilitati e scolarizzati. I pochi mezzi a loro disposizione non permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati a supporto di questi piccoli: il contributo richiesto sicuramente arriverebbe a coprire i costi di numerosi servizi a beneficio di questi piccoli.



Con la raccolta della Giornata Missionaria dei Ragazzi e non solo, si garantirebbero:

- Interventi chirurgici: questi bambini arrivano al centro con gravi disabilità e alcuni necessitano di operazioni che solo chirurghi specialistici possono eseguire e che richiedono una spesa che non sempre la disponibilità della parrocchia riesce a sostenere.
- Sedute di Kinesiterapia e processi di riabilitazione post-operatorie sempre a cura di specialisti del settore.
- Cure farmacologiche specifiche.
- Acquisto di dispositivi medici per i ragazzi: sedie a rotelle, stampelle, protesi ecc.

Il centro però non si occupa semplicemente della salute fisica di questi bambini ma anche del loro benessere sociale e spirituale. Necessitano pertanto, anche di tutti i materiali che garantiscono loro il diritto allo studio ma anche quanto loro serve per seguire le catechesi ed arrivare ai sacramenti della Prima Comunione e della Cresima.

progetto n. **41** BANGLADESH

Programma "Trial Children", formazione di base e programmi di sostegno educativo per i bambini tribali a cura dell'équipe della Santa Infanzia nella Parrocchia di Andharkota della diocesi di Rajshahi.

Il progetto si rivolge a 152 bambini fino a 14 anni di età.

Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.000 €.

Nella Parrocchia di Andhakota le attività della Santa Infanzia sono svolte da un'équipe molto attiva guidata da Fr. Subrata T. Costa, direttore del programma "Trial Children". A dargli supporto come sacerdote assistente spirituale del programma Fr. Harun Hembron; tre suore della congregazione Suore di Maria Bambina e otto animatori laici.

L'obiettivo del progetto è rinforzare la formazione dei bambini sia dal punto di vista scolastico che educativo; sostenere il loro percorso di fede e il loro percorso di maturità personale. Da quando è nata la comunità parrocchiale di Andharkota, le suore di Maria Bambina, hanno avuta cura delle popolazioni tribali e in particolare dei bambini delle etnie degli Oraon, Santal, Paharia e Mahali, sia nelle scuole che nei villaggi. Sono più



di 18 i villaggi limitrofi la parrocchia e circa 3500 i cattolici battezzati; è presente anche un buon numero di catecumeni e sono più di 150 i bambini inseriti nel programma della Santa Infanzia. Fr. Subrata T. Costa e le suore mantengono due convitti per ragazzi e ragazze a cui vengono forniti libri di testo, cibo, abiti scolastici, medicinali, pagate le tasse scolastiche e altro materiale educativo. Ogni anno l'équipe organizza programmi diversi a seconda delle età ed etnie e si prodiga per aiutare i ragazzi a crescere nella vera fede. Purtroppo i genitori, per lo più analfabeti, hanno difficoltà a seguire i loro figli. L'équipe della Santa Infanzia, segue i genitori ed i figli realizzando percorsi formativi ed educativi. Ogni settimana gli animatori organizzano un incontro per i bambini dove vengono raccontate storie tratte dalla Sacra Bibbia, proponendo momenti di preghiera e realizzate attività ricreative, un po' come si svolge il catechismo.

europa

progetto n. **42** UCRAINA

Programma di aiuto ai bambini delle diocesi di Odessa a cura dell'Istituto Servi del Signore e della Vergine di Matara.

Il progetto si rivolge a 30 bambini fino a 14 anni di età.

Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 3.500 €.



Sette anni fa l'istituto Servi del Signore e della Vergine di Matara, ha fondato la sua prima comunità nell'Ucraina meridionale, nella città di Odessa. Durante i primi 5 anni il loro principale impegno è stato rivolto al catechismo e alla nascita dell'infanzia missionaria nella parrocchia di S. Andrea Apostolo nel centro della città. Da due anni il loro servizio si rivolge alla Parrocchia dell'Ascensione del Signore fondata il 21 maggio 2017 e alla "Casa di Misericordia", in via di costruzione che servirà in futuro per le madri bisognose con i loro bambini. Sono tante le famiglie con bambini che in questi

due anni hanno incontrato e che frequentano la parrocchia e per i quali chiedono sostegno economico così da potersi occupare della loro educazione e formazione spirituale. Tutti i bambini sono così divisi: un gruppo del 2° anno di comunione composto da 6 bambini di età compresa tra i 9 e i 10 anni, il gruppo della "Perseveranza" composto da 7 bambini tra gli 11 e i 14 anni, il gruppo "piccoli missionari" composto da 15 bambini tra i 3 e gli 8 anni. In questa regione ci sono pochi cattolici a causa dell'influenza del comunismo. Per formare una nuova generazione di fedeli cattolici è quindi necessario lavorare con i bambini. Attraverso incontri coinvolgenti, si cerca di trasmettere ai bambini i valori cristiani; un grande amore per Gesù; l'interesse a conoscere la propria cultura greco-cattolica e ucraina. Ogni incontro prevede quattro momenti: la preghiera; la catechesi; i giochi e la merenda. Di settimana in settimana viene consegnato ai ragazzi un "impegno" da svolgere nel corso dei giorni: al termine dell'incontro si fa una piccola verifica su come è stato vissuto l'impegno ricevuto. I bambini sono molto entusiasti di avere di settimana in settimana questo obiettivo da raggiungere, hanno ben compreso la necessità di svolgerlo e lo fanno con molta passione e gioia. In quest'ultimo anno i bambini sono diventati molto maturi. È bello vedere come spontaneamente compiono gesti di solidarietà verso chi è più in difficoltà e vive in condizioni di estrema povertà. Pur vivendo in un ambiente non cattolico, hanno comunque maturato un grande rispetto per il Papa e per la Chiesa: pregano insieme per i sacerdoti e per i missionari. Vivendo in tempo di guerra in Ucraina e vedendo con i loro occhi le conseguenze di questo male, chiedono soprattutto a Dio la pace nel mondo; condividono i loro giochi con altri bambini e pregare affinché le persone crescano in generosità. Questi piccoli, inoltre, portano la preghiera anche nelle loro case e sono tantissimi i genitori che imparano a pregare proprio grazie all'esempio e con l'aiuto dei loro figli.